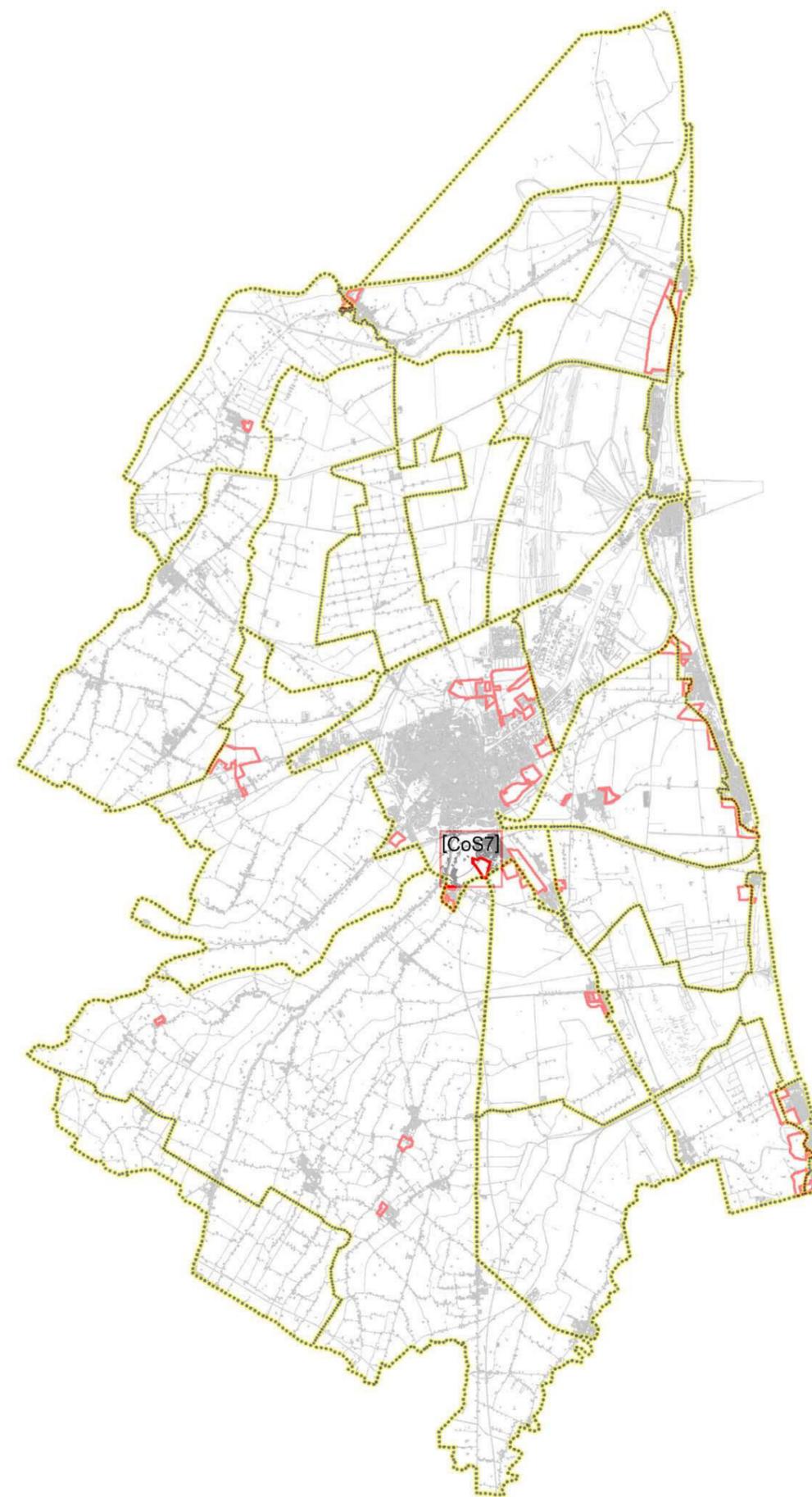
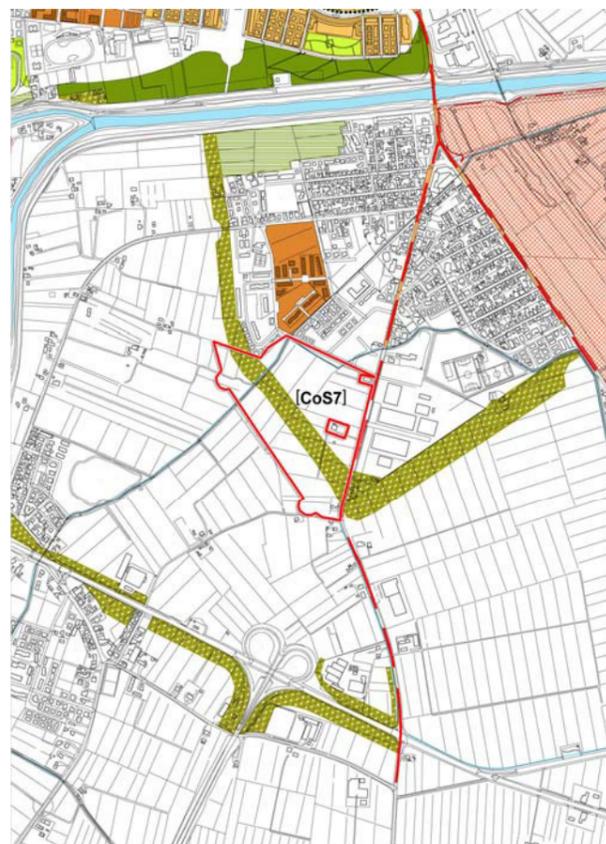


Ambito CoS7 – Dismano ovest-Ponte Nuovo



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE



G2.2 Carta per la qualità del capoluogo

VALORI NATURALISTICO-AMBIENTALI

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta: fiumi, canali.

VALORI STORICO-CULTURALI E IDENTITARI

Rete dei luoghi e delle strutture edificate: complessi di interesse storico-architettonico, complessi e/o edifici di interesse tipologico-documentario; Rete dei percorsi e dei canali storici: strade storiche principali di collegamento territoriale, strade storiche interpoderali, canali storici.



RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesto paesistico locale "9.1 – Ravenna"

OBIETTIVI DI CONTESTO LOCALE

Valorizzazione dell'immagine complessiva dello Spazio urbano del Capoluogo e dei Centri di Frangia tramite l'inserimento e la caratterizzazione paesaggistica degli interventi ammessi nelle Zone agricole periurbane di connotazione prevalentemente naturalistica degli spazi di margine dell'insediamento, mirando a mediare efficacemente il graduale passaggio tra lo Spazio rurale e lo Spazio urbano; assicurare la continuità fisica e percettiva degli esiti degli interventi relativi alla realizzazione delle Aree di integrazione della rete ecologica nelle aree periurbane del Capoluogo, caratterizzandone l'assetto in termini paesaggistici e favorendone la fruizione; Potenziamento e valorizzazione dei caratteri paesaggistici e di percezione degli elementi di qualità (cfr. elab. G.3.2 "Carta per la qualità del Capoluogo") esistenti nella città; promozione della contestualizzazione paesaggistica degli interventi ammessi sulle componenti dello Spazio urbano rispetto al contesto e all'intorno paesaggistico insediativo di appartenenza; valorizzazione delle situazioni di percezione e fruizione paesaggistica delle diverse parti del Capoluogo e dei Centri di Frangia; fornire riferimenti utili alla caratterizzazione e qualificazione paesaggistica delle previsioni del PSC rimandate a POC.

1.1 Contributo dell'Ambito CoS7 alla definizione del disegno urbano complessivo di Ponte nuovo e al potenziamento della rete ecologica urbana

a) L'Ambito CoS7, in quanto completamento del Centro di Ponte Nuovo ai margini di Ravenna, deve stabilire una relazione significativa con la città, concorrendo alla caratterizzazione del Centro stesso come "porta sud" del Capoluogo, attraverso la quale segnare il graduale passaggio dallo spazio aperto del paesaggio rurale allo spazio costruito del Centro capoluogo. Esso inoltre, attraverso la riqualificazione di via Dismano come asse di strutturazione urbana, concorre alla qualificazione dello stesso insediamento di Ponte Nuovo nel suo complesso, arricchendo di nuove relazioni fisico-funzionali, ambientali e paesaggistiche i tessuti residenziali che lo compongono.

b) L'Ambito CoS7 deve contribuire alla valorizzazione ed al potenziamento delle relazioni di continuità fra rete ecologica interna all'insediamento, in corrispondenza della parte di città interessata dall'Ambito CoS7 e quella in corrispondenza dello Spazio rurale circostante da rinaturalizzare.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA

2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI URBANI PRINCIPALI

Ambito CoS7/via Dismano

2.1 Caratterizzazione di via Dismano come asse di strutturazione urbana

L'Ambito definisce la valenza strutturante di via Dismano, attraverso la localizzazione lungo di essa di funzioni miste (residenziali e di servizio alla residenza) che caratterizzino il fronte edificato, nonché di una rete di connessioni funzionali, morfologiche e percettive (punti e varchi di accesso) che lo mettano in relazione con il sistema degli spazi pubblici interni all'Ambito (spazi aperti e funzioni pubbliche, sistema delle aree verdi).

2.2 Assunzione delle aree libere interne all'Ambito da destinare a verde pubblico come elementi di strutturazione principale dell'Ambito stesso

Realizzazione di un ampio spazio verde di discontinuità insediativa interno all'Ambito che assuma valenza di elemento di connessione della rete ecologica locale, nonché valenza ambientale e paesaggistica (parco urbano), in sinergia con gli interventi ambientali da attuarsi nell'adiacente area di integrazione dello Spazio naturalistico.

2.3 Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici in relazione al sistema delle aree verdi interno ed esterno all'Ambito

a) Stabilire una relazione di continuità fisica fra la rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione interna ai subcomparti ed il sistema delle aree verdi dell'Ambito ed alle fasce di mitigazione della mobilità, attraverso l'opportuna previsione di connessioni verdi trasversali (filari e fasce alberate), che possono essere di conformazione sia dello spazio pubblico, che di quello privato; in tale relazione, particolarmente importante risulta la caratterizzazione delle aree verdi prossime allo snodo fra via Dismano e via dell'Ulivo.

• In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei singoli subcomparti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi) che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei subcomparti dal punto di vista sia ecologico che percettivo-paesaggistico che, nella ripetitività dei suoi elementi, attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.

b) Raccordare la rete verde così definita, attraverso percorsi ciclopedonali che caratterizzino prevalentemente le fasce di ambientazione della mobilità del margine est del subcomparto su via Dismano (filari alberati e pista ciclopedonale) e che si riconnettano ai percorsi ciclopedonali anche esterni all'Ambito CoS7, al fine di mettere a sistema tutte le aree di verde urbano di Ponte Nuovo.

3. RELAZIONI AMBITO / SPAZIO RURALE

Ambito CoS7/Aree di integrazione dello Spazio naturalistico

3.1 Configurazione del margine urbano rivolto verso il paesaggio rurale da rinaturalizzare

Il margine dell'Ambito CoS7, rivolto verso le aree agricole da rinaturalizzare, deve diventare parte integrante della connessione ecologica da attuare attraverso la qualificazione ambientale delle aree libere interne all'Ambito CoS7 da destinare a verde. A tal fine il margine deve essere conformato come una fascia verde che assolva anche alla funzione di mitigazione acustica, di adeguate dimensioni e con caratteristiche vegetazionali coerenti con quelle previste per le aree verdi interne all'Ambito.

4. RELAZIONE AMBITO /NUOVI IMPIANTI INSEDIATIVI CONTERMINI

*Viabilità di circuitazione e relativa fascia di mitigazione acustica***4.1 Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nei punti di snodo**

Garantire un'adeguata occasione di percezione del paesaggio rurale nei punti di snodo della viabilità di circuitazione; definire il tracciato viario e le relative fasce di mitigazione acustica al fine di garantire un'adeguata leggibilità degli elementi di caratterizzazione del margine dell'Ambito; caratterizzare i varchi che si vengono a formare, oltre che mediante l'effettiva apertura del varco visuale consentito dalla intersezione di tracciati viabilistici, anche mediante un opportuno disegno delle fasce di vegetazione in corrispondenza dell'intersezione.

- Adeguata conformazione delle fasce vegetazionali e interruzione dei filari alberati con previsione di una congrua distanza per la formazione del cono visivo in corrispondenza dell'intersezione con la rotatoria; eventuale realizzazione di punti di sosta delle piste ciclopedonali; opportuna configurazione degli elementi che compongono la rotatoria (bracci e innesti, isola spartitraffico) attraverso la modellazione del terreno e la configurazione dei relativi impianti vegetazionali di arredo stradale, in continuità con gli elementi di disegno della trama agricola (Cfr. Piano del Verde Generale-Comune di Ravenna, 2004).

4.2 Coordinamento fra gli interventi viabilistici e di rinaturalizzazione delle aree agricole periurbane lungo il tracciato della nuova viabilità di circuitazione

Caratterizzare la fascia di mitigazione della nuova viabilità di circuitazione verso il territorio rurale attraverso un'adeguata ricucitura degli elementi di tessitura della trama agricola presente (rete dei canali e delle interpoderali) eventualmente utilizzando l'occasione degli interventi di rinaturalizzazione nelle aree agricole di integrazione dello *Spazio naturalistico* prossime all'Ambito e coordinandosi agli interventi di filtro e mitigazione paesaggistico-ambientale da prevedere all'interno dei progetti unitari per le aree agricole stesse; attraverso tali interventi restituire un disegno unitario che attribuisca adeguata rilevanza paesaggistico-ambientale al margine dell'Ambito CoS7.

4.3 Mitigazione della viabilità di circuitazione e degli assi trasversali ad essa

Conformare via Dismano e la viabilità di circuitazione in modo che costituiscano elemento di connessione della rete ecologica, attraverso la realizzazione di adeguate fasce vegetazionali; garantire in ogni caso la continuità delle alberature lungo il tracciato con opportune interruzioni nei punti di snodo.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA

6. CARATTERIZZAZIONE DI ASSI CON FUNZIONE DI STRUTTURAZIONE URBANA

*Via Dismano e nuova viabilità di circuitazione***5.1 Sezione del tracciato stradale, organizzazione dei piani terra degli edifici, localizzazione funzioni pubbliche**

Via Dismano e la nuova viabilità di circuitazione devono assumere un ruolo di asse strutturante di parte urbana, attraverso l'adeguata definizione dei margini dei subcomparti residenziali attestati su di essi (localizzazione dei servizi pubblici e privati, permeabilità rispetto al sistema di fruizione di aree verdi interne agli ambiti, ecc.).

- La caratterizzazione e la riconoscibilità dell'asse come centralità urbana è affidata alla puntuale definizione progettuale dei seguenti elementi: sezione del tracciato stradale (dimensione adeguata ad accogliere significativi spazi pedonali e ciclabili e relative alberature); assetto e organizzazione dei piani terra e degli spazi di relazione prospicienti; articolazione del mix funzionale dei piani terra; presenza di edifici per servizi pubblici.

5.2 Caratterizzazione di snodo viabilistico con funzione di connessione tra parti urbane

Lo snodo viabilistico, in corrispondenza di via dell'Ulivo, è da valorizzare e caratterizzare morfologicamente e funzionalmente al fine di assicurare un'adeguata connessione funzionale e permeabilità percettiva fra gli elementi dell'intorno immediato: i tessuti residenziali delle parti urbane di Ponte Nuovo strutturate su via Dismano e le aree verdi interne all'Ambito CoS7.

6. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI

*Ambito CoS7/Tessuti produttivi su via Dismano, tessuti residenziali su via dell'Ulivo e su via dei Nespoli***6.1 Conformazione dei margini dell'Ambito adiacenti a spazi di discontinuità insediativa**

a) Conformare il margine del subcomparto residenziale rivolto verso i tessuti produttivi di via Dismano attraverso una fascia verde di discontinuità insediativa da attrezzare con controviali di accesso ai subcomparti edificati ed eventualmente parcheggi.

b) Caratterizzare il margine dell'Ambito CoS7 su via dell'Ulivo con una fascia verde di discontinuità insediativa al fine di segnare un varco sulle aree verdi circostanti interne all'Ambito stesso e mettere in relazione visivo-percettiva la nuova parte di città con le parti urbane esistenti di Ponte Nuovo.

7. ASSETTO PLANIVOLUMETRICO DEI SUBCOMPARTI

*Tessuti residenziali lungo l'asse di via Dismano***7.1 Localizzazione preferenziale dei tessuti edificati (residenza e servizi)**

Localizzare i subcomparti residenziali lungo l'asse di via Dismano e lungo il tracciato della viabilità di circuitazione lasciando libere le aree dell'Ambito rivolte verso l'insediamento esistente di Ponte Nuovo (cfr. punto 2.2).

7.2 Caratterizzazione di fronti e margini dei subcomparti

Densificare lungo l'asse di via Dismano e lungo la viabilità di circuitazione i volumi edificati che definiscono il margine dei subcomparti, al fine di rafforzarne il ruolo di asse di centralità urbana.

- Previsione di altezze maggiori rispetto a quelle raggiunte nelle parti interne dei subcomparti, anche mediante adozione di tipologie edilizie a densità medio-alta.

10. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili..

MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala territoriale

1.1.a - Contributo dell'Ambito CoS7 alla definizione del disegno urbano complessivo di Ponte Nuovo, al potenziamento della rete ecologica urbana ed alla caratterizzazione del graduale passaggio tra lo spazio costruito allo spazio aperto del paesaggio rurale



1.1.b - Potenziamento delle connessioni della rete ecologica dello spazio rurale

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana



2.1 - Caratterizzazione di via Dismano come asse di strutturazione urbana attraverso connessioni fra le funzioni pubbliche da localizzare sul fronte edificato e quelle da localizzare negli spazi aperti interni all'Ambito



2.2 - Assunzione delle aree libere interne all'Ambito da destinare a verde pubblico come elementi di strutturazione principale dell'Ambito stesso e come connessione della rete ecologica locale



2.3.a - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati



2.3.b - Strutturazione di un'adeguata rete di percorsi ciclopedonali interni alle fasce di ambientazione della mobilità connessa al sistema delle aree verdi esistenti e di progetto di Ponte Nuovo



3.1 - Configurazione del margine urbano rivolto verso il paesaggio rurale da rinaturalizzare



4.1 - Caratterizzazione delle fasce di mitigazione acustica nei punti di snodo viabilistico



4.2 - Coordinamento tra gli interventi viabilistici e di rinaturalizzazione nelle aree agricole periurbane lungo il tracciato della nuova viabilità di circuitazione



4.3 - Mitigazione della viabilità di circuitazione e degli assi trasversali ad essa

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA



5.1 - Caratterizzazione di asse urbano con funzione di centralità (sezione del tracciato stradale, organizzazione dei piani terra degli edifici, localizzazione, funzioni pubbliche)



5.2 - Caratterizzazione di snodo viabilistico con funzione di connessione tra parti urbane



6.1.a - Localizzazione di spazi verdi di discontinuità insediativa tra tessuti esistenti e tessuti di nuovo impianto da attrezzare con controviali di accesso ai subcomparti edificati e parcheggi



6.1.b - Caratterizzazione degli spazi di margine dell'Ambito adiacenti ai tessuti esistenti in prossimità delle aree di verde pubblico interne all'Ambito



7.1 - Localizzazione preferenziale dei tessuti edificati (residenza e servizi)



7.2 - Addensamento dei volumi che definiscono i margini dei subcomparti lungo gli assi di strutturazione urbana

